

Stato patrimoniale attivo

31.12.2025

31.12.2024

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

11.181

11.181

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento

-

2) Costi di sviluppo

-

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

14.439

17.040

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

-

5) Avviamento

-

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

-

7) Altre ...

364.041

518.976

Totale immobilizzazioni immateriali

378.480

536.016

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati

56.083.437

59.837.693

2) Impianti e macchinario

3.106

4.669

3) Attrezzature industriali e commerciali

2.167

24.576

4) Altri beni

15.809.009

16.903.904

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

24.225.228

18.661.891

Totale immobilizzazioni materiali

96.122.947

95.432.733

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:

-

a) imprese controllate

795.639

795.639

b) imprese collegate

-

c) imprese controllanti

-

d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti

-

bis) altre imprese

77.362

77.362

Totale immobilizzazioni Finanziarie

873.001

873.001

2) Crediti

a) Verso imprese controllate

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

1.888.217

1.888.217

1.888.217

1.888.217

d bis) Verso altri

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

447.348

427.348

	447.348	427.348
Totale 2) Crediti	2.335.565	2.315.565
Totale III. Finanziarie	3.208.566	3.188.566
Totale immobilizzazioni	99.709.993	99.157.315
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	
3) Lavori in corso su ordinazione	10.867.811	3.356.613
4) Prodotti finiti e merci	53.317.974	53.271.204
5) Acconti	-	
	64.185.785	56.627.817
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro l'esercizio	3.018.975	4.660.586
oltre l'esercizio		0
	3.018.975	4.660.586
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	2.962.675	1.849.572
- oltre l'esercizio		
	2.962.675	1.849.572
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	206.849	105.350
- oltre l'esercizio		
	206.849	105.350
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	-	-
- oltre l'esercizio		
	0	-
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	60.414.015	76.695.313
	60.414.015	76.695.313
Totale II: Crediti	66.602.514	83.310.821

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	7.144.710	3.099.020
2) Assegni	3.200	216.700
3) Denaro e valori in cassa	-	

Totale Disponibilità Liquide	7.147.910	3.315.720
-------------------------------------	------------------	------------------

Totale Attivo Circolante	137.936.209	143.254.358
---------------------------------	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti	84.527	114.827
----------------------------	---------------	----------------

Totale Attivo	237.741.910	242.537.681
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo

31/12/2025

31/12/2024

A) Patrimonio netto

I. Capitale	3.507.125	3.507.125
IV. Riserva legale	57.055	57.055
V. Riserve statutarie	1.838.631	1.838.631
Riserva straordinaria	214.049	214.049
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	21.431.827	21.431.827
Fondi riserve in sospensione di imposta	-	1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(3.436.546)	(2.572.404)
IX. Utile d'esercizio	24.336	
IX. Perdita d'esercizio		(864.143)
Totale patrimonio netto	23.636.476	23.612.140

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	35.922
2) Fondi per imposte, anche differite	-	267.003
4) Altri	2.649.031	2.176.291
Totale fondi per rischi e oneri	2.649.031	2.479.216

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.338.536	2.347.513
--	------------------	------------------

D) Debiti

4) Verso banche

- entro l'esercizio	6.061.159	4.789.239
- oltre l'esercizio	9.401.752	13.400.876
	15.462.911	18.190.115

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio	208.631	125.962
- oltre l'esercizio	10.668.061	10.690.676
	10.876.692	10.816.638

6) Acconti

- entro l'esercizio	1.204.544	1.159.348
- oltre l'esercizio		
	1.204.544	1.159.348

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio	6.991.297	5.329.276
- oltre l'esercizio		
	6.991.297	5.329.276
9) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	645.772	
- oltre l'esercizio		350000
	645.772	350.000
12) Tributari		
- entro l'esercizio	1.916.976	1.976.437
- oltre l'esercizio		
	1.916.976	1.976.437
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	281.927	286.394
- oltre l'esercizio		
	281.927	286.394
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	5.291.328	5.549.710
- oltre l'esercizio		
	5.291.328	5.549.710
Totale debiti	42.671.447	43.657.918
E) Ratei e risconti	166.446.420	170.440.894
Totale passivo	237.741.910	242.537.681

Conto economico	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.267.437	4.319.532
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	46.770	1.059.738
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	7.511.198	770.317
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	-	
a) Vari	12.661.091	11.165.338
b) Contributi in conto esercizio	-	
Totale valore della produzione	25.486.496	17.314.925
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.621	21.319
7) Per servizi	11.440.846	5.449.258
8) Per godimento di beni di terzi	56.210	36.881

9) *Per il personale*

a) Salari e stipendi	2.398.324	2.457.657
b) Oneri sociali	720.002	740.442
c) Trattamento di fine rapporto	189.876	203.365
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	
e) Altri costi	161.014	164.590
Totale Costi del Personale	3.469.216	3.566.054

10) *Ammortamenti e svalutazioni*

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	157.536	164.799
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.490.243	4.536.748
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	121.808
	4.647.779	4.823.355

12) accantonamenti per rischi	528.682	
14) Oneri diversi di gestione	4.059.544	2.757.587

Totale costi della produzione	24.219.898	16.654.454
--------------------------------------	-------------------	-------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.266.598	660.471
--	------------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari

16) *Altri proventi finanziari*

Altri	2.912	27.839
-------	-------	--------

17) *Interessi e altri oneri*

1.037.158	1.465.674
-----------	-----------

Totale proventi e oneri finanziari	(1.034.246)	(1.437.835)
---	--------------------	--------------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

19) *Svalutazioni*

a) di partecipazioni	-	
----------------------	---	--

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte	232.352	(777.364)
--------------------------------------	----------------	------------------

20) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	192.385	86.779
b) Imposte di esercizi precedenti	15.631	
c) Imposte differite e anticipate		
Imposte differite		

imposte anticipate

-

Totale Imposte	208.016	86.779
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	24.336	(864.143)

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.336	(864.143)
Imposte sul reddito	208.016	86.779
Interessi passivi/(attivi)	1.034.246	1.437.835
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.135.000)	(163.555)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(868.402)	496.916
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.647.779	4.701.547
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.647.779	4.701.547
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.779.377	5.198.463
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.557.968)	(1.830.055)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.642.491	1.793.702
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.655.209	(51.946)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	30.300	(9.166)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.994.475)	42.464.020
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	15.109.933	(42.382.003)
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.885.490	(15.448)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.664.867	5.183.015
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.034.247)	(1.437.835)
(Imposte sul reddito pagate)	(158.224)	119.622
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	132.368	(849.411)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.060.103)	(2.167.624)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.604.764	3.015.391
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.180.456)	(633.553)
Disinvestimenti	2.135.000	163.555
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.045.456)	(469.998)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.727.204)	(3.175.145)
Accensione finanziamenti		1.300.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.727.204)	(1.875.145)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.832.104	670.248
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.099.106	2.637.646
Assegni	216.700	7.765
Danaro e valori in cassa	0	41
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.315.720	2.645.452
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.144.710	3.099.020
Assegni	3.200	216.700
Danaro e valori in cassa	0	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.147.910	3.315.720
Di cui non liberamente utilizzabili		

CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

Sede in VIA DI CAMPO ROMANO 65 - 00173 ROMA (RM)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2025 che sottoponiamo all'approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Come previsto dalla Determinazione del Commissario Straordinario n. 12 del 28 Aprile 2026, il ricorso al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio di Esercizio, in deroga al termine ordinario di 120 giorni, è ammesso dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile e, nello specifico caso del Consorzio, si è reso necessario in considerazione della richiesta di rimodulazione del canone concessorio nei confronti della controllata società AeA S.p.A., vista la rilevanza di tale operazione per l'Ente stesso.

L' Utile di Esercizio risulta pari a Euro 24.336,00, con un Patrimonio Netto totale pari ad Euro 23.636.476.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha sottoscritto un accordo transattivo con la Società Italia Opere S.p.A., finalizzato alla definizione del contenzioso in essere tra le parti (*giudizio ante-Fusione derivante dall'ex Consorzio Industriale di Rieti*). L'accordo prevede un corrispettivo complessivo pari a 2,3 mln €, di cui 1 mln € corrisposto entro il 30.11.2025 e la restante parte mediante rate mensili a decorrere dal 28.01.2026 (regolarmente erogate).

In data 11.02.2025 è stato ceduto il compendio immobiliare denominato "*ex Toti Trans*" per un importo di 2,135 mln €. Il bene al momento della cessione presentava un valore contabile di 1 € per cui ha generato una plusvalenza piena. Il pagamento è avvenuto mediante assegni, come previsto dall'atto di compravendita, regolarmente emessi, versati e incassati.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

COMPOSIZIONE E SCHEMI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Criteri di formazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC') e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "*Riserva da arrotondamento Euro*" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di Bilancio.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di Bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Consorzio (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Continuità Aziendale

Il presente bilancio è redatto secondo il presupposto della continuità aziendale alla luce del "*Budget di Cassa*" in considerazione anche del percorso di progressivo riequilibrio economico finanziario già avviato negli anni precedenti, così come il completamento del processo di integrazione e semplificazione organizzativa del Consorzio.

Inoltre l'esercizio in esame vede la rimodulazione dell'accordo con la società A&A S.p.A, che ha determinato un incremento degli oneri concessori per circa 1.4 milioni.

Correzione di errori rilevanti

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Consorzio corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risonponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Consorzio ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Nell'esercizio in commento non si sono rilevati errori.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Pertanto, le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Il Consorzio valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo *"Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali"*.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	15 %
Attrezzature	12 %
Mobili e macchine ufficio	12 %
Autovetture	25 %
Impianti specifici	12 %

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il Consorzio, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per il Consorzio nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui il Consorzio opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se il valore contabile delle attività nette del Consorzio è superiore al loro fair value stimato del Consorzio (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutto il Consorzio o parte di esso);
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sul Consorzio (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

- In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.
- Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

In base al nuovo Principio Contabile n. 23, i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della commessa completata o del contratto completato.

Il criterio della commessa completata comporta la valutazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione non in base al corrispettivo contrattuale previsto, bensì al minore fra il costo e il presumibile valore di realizzo, secondo la regola generale di valutazione delle rimanenze di cui al numero 9, comma 1, dell'articolo 2426 del Codice civile. Il riconoscimento dei ricavi di commessa e dell'utile di commessa avviene al completamento della stessa, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato o i servizi sono resi.

Al riguardo, il principio evidenzia che l'applicazione del criterio della percentuale di completamento presuppone l'esistenza di un sistema procedurale interno che consenta stime attendibili e aggiornate dei costi e ricavi totali di commessa e la possibilità oggettiva di formularle. Tale accounting è applicabile solo per i beni indisponibili in quanto di proprietà di terzi committenti e quindi da considerarsi vere e proprie commesse.

Il Consorzio espone, quindi, in bilancio due diverse fattispecie di cespiti:

- i) **Beni gratuiti o «indisponibili»**, commissionati da terzi dietro erogazione di un contributo in conto impianti e che al termine della costruzione saranno ceduti al committente, tali beni sono iscritti tra le rimanenze ai sensi dell'OIC 23 «Lavori in corso su ordinazione»;
- ii) **Beni «disponibili»**, che vengono realizzati dal Consorzio stesso e che al termine della costruzione rimarranno di proprietà del Consorzio. Tali beni sono iscritti tra i cespiti ai sensi dell'OIC 16.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o Enti pubblici) al Consorzio per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Il principio contabile nazionale «OIC 16- Immobilizzazioni materiali» indica che i contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali siano rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi:

- a) **con il primo metodo (metodo indiretto)** i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 «altri ricavi e proventi», e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di «risconti passivi»;
- b) **con il secondo metodo (metodo diretto)** i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

La contabilizzazione attraverso il metodo indiretto è l'unica applicabile in quanto i lavori in corso su ordinazione non possono essere contabilizzati attraverso il metodo diretto.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di appositi fondi rettificativi (*fondo svalutazione crediti*).

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono ritenuti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

L'Ente ha approvato nella riunione del Commissario Straordinario in data 09.05.2025 la nuova policy di valutazione dei crediti: l'obiettivo è quello di assicurare che i crediti siano rappresentati in modo veritiero e corretto, riflettendo l'effettiva recuperabilità degli stessi, nel rispetto del principio della prudenza. A tal fine, si considera il concetto di "*presumibile realizzo*", che implica l'adozione di criteri prudenziali per stimare la parte recuperabile dei crediti, in linea con le disposizioni dell'OIC 15, al fine di riflettere adeguatamente il valore realistico dei crediti stessi. Tale documento è redatto per garantire trasparenza e omogeneità nella gestione ed esposizione dei crediti del Consorzio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del sconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Consorzio e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti

Sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono ritenuti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

I ricavi vengono rilevati in linea con le disposizioni del principio OIC 34; l'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori e i lavori in corso su ordinazione (per cui si applica l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I ricavi sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

Nella voce *"altri ricavi e proventi"* sono inclusi i componenti positivi di reddito, non ricorrenti derivanti dalla gestione accessoria e le riclassifiche per natura delle componenti straordinarie come previsto dal D.Lgs. 139/2015.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Consorzio e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito (IRES e IRAP) sono accantonate secondo il principio di competenza. Esse rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Eventi significativi dell'esercizio

Come è noto, il Consorzio Industriale del Lazio è un Ente Pubblico Economico, istituito a seguito della fusione dei cinque Consorzi Industriali Regionali, con lo scopo di promuovere lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo del Lazio.

La natura di Ente Pubblico Economico obbliga il Consorzio ad operare per il raggiungimento dei propri fini istituzionali secondo principi di efficienza e sostenibilità, adottando logiche gestionali proprie del settore privato, pur perseguendo finalità di interesse pubblico.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata avviata la realizzazione di 22 nuove opere finanziate dalla Regione Lazio nel corso del precedente esercizio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	11.181		11.181
Totale crediti per versamenti dovuti	11.181		11.181

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
378.480	536.016	(157.536)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	353.221	63.891	6.164	1.018.181	1.441.457
Amm (Fdo amm)	353.221	46.851	6.164	499.205	905.441
Valore di bilancio	0	17.040	0	518.976	536.016

Incrementi					-
Ammortamento dell'esercizio		2.601		154.935	157.536
Decrementi					
Altre variazioni					
Totale variazioni		2.601		154.935	157.536

Costo	353.221	63.891	6.164	1.018.181	1.441.457
Amm (Fdo amm)	353.221	49.452	6.164	654.140	1.062.977
Valore di bilancio	0	14.439	0	364.041	378.480

La voce “*altre immobilizzazioni immateriali*” si riferisce principalmente ai costi sostenuti negli anni precedenti relativamente al Piano Regolatore per € 198.788 ed alle spese di progettazione per € 282.404.

La variazione dell'esercizio pari ad € 157.536 derivante dalla quota di ammortamento delle “*altre immobilizzazioni immateriali*” per € 154.935 e per € 2.601 è derivante dalla quota di ammortamento dei diritti di brevetto industriale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
96.122.947	95.432.733	690.214

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	142.706.778	262.427	954.949	58.638.838	18.661.891	221.224.928
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	82.869.085	257.803	930.373	41.734.934		125.792.195
Valore di bilancio	59.837.693	4.669	24.576	16.903.904	18.661.891	95.432.733

Incremento per acquisizioni				4.681	6.713.238	6.717.919
Riclassifiche	83.564				(83.564)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (-)	(471.125)		(6.140)	(52.194)	(1.066.337)	(1.595.796)
Ammortamento dell'esercizio (-)	(3.366.696)	(1.563)	(22.409)	(1.099.576)		(4.490.243)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						0

Altre variazioni			6.140	52.194		58.334
Totale variazioni	(3.754.257)	(1.563)	(22.409)	(1.094.895)	5.563.337	690.214

Costo	142.319.217	262.472	948.809	58.643.519	24.225.228	226.399.245
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	86.235.780	259.366	946.642	42.834.510	0	130.276.298
Valore di bilancio	56.083.437	3.106	2.167	15.809.009	24.225.228	96.122.947

La categoria *Terreni e Fabbricati* accoglie i terreni e gli immobili di proprietà del Consorzio: nel corso dell'esercizio, il decremento pari a € 471.125 fa riferimento alla cessione di terreni di proprietà dell'Ente situati presso la provincia di Latina.

La categoria *Immobilizzazioni Materiali in Corso e acconti* accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di Opere (Impianto di Depurazione, Ferrovia, Impianti Fognari) che, una volta terminate, resteranno di proprietà del Consorzio: gli incrementi registrati nel corso dell'esercizio fanno riferimento principalmente alla capitalizzazione dei costi legati alla realizzazione di progetti finanziati dalla Regione Lazio mediante i fondi per lo sviluppo e la coesione.

La categoria *Altre immobilizzazioni materiali* accoglie principalmente Impianti di Depurazione e Bonifica delle Acque, e contiene principalmente il "Depuratore di Aquino" per € 5.811.147, "Depuratore Villa S. Lucia" per € 2.181.121, "Impianto Riutilizzo acque reflue" Euro 2.534.720, "Impianto depurazione Castel Romano" Euro 2.148.045.

La variazione pari a Euro 1.099.576 è dovuta all'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.208.566	3.188.566	20.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto si forniscono le seguenti ulteriori informazioni: Denominazione	31.12.2024	Acquisizioni/Sottoscrizione ed aumenti di capitale	Svalutazioni	Cessioni	Riclassifica	Altri Movimenti	31.12.2025
Società AeA SpA	609.639						609.639
Roma&PontosConsulting srl(RM)	120.000						120.000
ShippinAirRailMed.srl(GAE)	30.000						30.000
ParcoScientificoTec. (RI)	36.000						36.000
Imprese controllate	795.639						795.639

ConsDIQUORAgroPontScarl(GAE)	1.000					1.000
Sabina Universitas (RI)	36.743					36.743
Fond.ne Fabbrica talenti (CAS)	3.000					3.000
ITS Academy (RI)	25.000					25.000
Fond.ne ITSMeccatron.Lazio	5.000					5.000
Fond.neBiocampus-IpsaaSB(RM)	5.000					5.000
GAC GruppoAzioneCostiera(GAE)	1.000					1.000
GAL TerritoriodeiParchi(GAE)	500					500
Prom&SviluppoSpa in liq(GAE)	119					119
Imprese collegate	77.362					77.362
Totale partecipazioni	873.001					873.001

Dettaglio delle partecipazioni in imprese Controllate

Denominazione	31.12.2024	31.12.2025	Variazione
Società AeA SpA	609.639	609.639	-
Roma&PontosConsulting srl(RM)	120.000	120.000	-
ShippinAirRailMed.srl(GAE)	30.000	30.000	-
ParcoScientificoTec. (RI)	36.000	36.000	-
TOTALE	795.639	795.639	-

Confronto tra partecipazioni iscritte al 31.12.2025 e ultimo Patrimonio netto approvato delle società controllate

Denominazione	Quota PN CIL	PN bilancio approvato 2024	PN % CIL	Valore partecipazione al 31.12.2025
Società AeA SpA	100%	2.726.813	2.726.813	609.639
Roma&PontosConsulting srl(RM)	100%	298.716	298.716	120.000
ShippinAirRailMed.srl(GAE)	100%	40.795	40.795	30.000
ParcoScientificoTec. (RI)	60%	126.245	126.245	36.000

I patrimoni netti esposti fanno riferimento all'ultimo bilancio approvato disponibile delle società al 31.12.2024, a seguito di interlocuzioni avvenute con gli amministratori delle società, non ci aspettiamo variazioni nei bilanci 2025.

Dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	31.12.2024	31.12.2025	Variazione
ConsDIQUORAgroPontScarl(GAE)	1.000	1.000	-
Sabina Universitas (RI)	36.743	36.743	-
Fond.ne Fabbrica talenti (CAS)	3.000	3.000	-
ITS Academy (RI)	25.000	25.000	-
Fond.ne ITSMeccatron.Lazio	5.000	5.000	-
Fond.neBiocampus-IpsaaSB(RM)	5.000	5.000	-
GAC GruppoAzioneCostiera(GAE)	1.000	1.000	-
GAL TerritoriodeiParchi(GAE)	500	500	-
Prom&SviluppoSpa in liq(GAE)	119	119	-

La recuperabilità del valore iscritto è stata confermata da perizia redatta da società di consulenza di primario standing, al 31 dicembre 2022 e da ritenersi ancora valida vista la mancanza di trigger event che ne comporterebbero un update

Roma & Pontos Consulting s.r.l.

Il valore economico, della partecipazione Roma Pontos Consulting, può essere stimato in euro 199.000.

Shipping Air Mediterranea s.r.l.

Il valore economico, della partecipazione Shipping Air Mediterranea s.r.l., può essere stimato in euro 39.000.

AeA S.p.A.

Il valore economico, della partecipazione AeA S.p.A., può essere stimato in un intervallo di valori compreso tra € 1.084.000 ed € 1.934.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.888.217				427.348	2.315.565
Variazioni nell'esercizio					20.000	20.000
Valore di fine esercizio	1.888.217				447.348	2.335.565
Quota scadente entro l'esercizio						-
Quota scadente oltre l'esercizio	1.888.217				447.348	2.335.565
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

La voce “*crediti verso imprese controllate*” riguarda crediti verso la società AeA S.p.A. e fa riferimento ad una conversione di un credito commerciale registrata nel corso del 2022 al fine di finanziare la società.

La variazione nei “*crediti immobilizzati verso altri*” riguarda depositi cauzionali registrati nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
64.185.785	56.627.817	7.557.968

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La composizione delle voci è di seguito rappresentata

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione	3.356.613	7.511.198	10.867.811
Prodotti finiti e merci	53.271.204	46.770	53.317.974
Acconti			
Totale rimanenze	56.627.817	7.557.968	64.185.785

La voce rimanenze è costituita da beni oggetto dell'attività caratteristica del Consorzio, le opere completate o in corso di completamento; esse non rappresentano beni strumentali per l'Ente, che nella realizzazione di tali opere ricopre il ruolo di stazione appaltante, ma saranno oggetto di cessione come previsto dall'oggetto sociale.

La voce prodotti finiti e merci è costituita principalmente da Raccordo Ferroviario 746 per Euro 14.596.012, Strade e Rotatorie per Euro 12.392.947, Opere di Urbanizzazione Primaria per Euro 15.619.246.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state sviluppate le opere in corso, classificate nella voce *rimanenze lavori in corso su ordinazione*, già presenti nel bilancio al 31/12/2024, oltre ad essere avviate 17 nuove opere finanziate dalla Regione Lazio mediante i Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). La voce *Rimanenze lavori in corso nel corso dell'esercizio* ha visto un incremento di € 7.511.198 rispetto al precedente esercizio dovuto alla capitalizzazione dei costi legati alla realizzazione dei progetti menzionati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
66.602.514	83.310.821	(16.708.307)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.660.586	(1.641.611)	3.018.975	3.018.975		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.849.572	1.113.103	2.962.675	2.962.675		

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	105.350	101.499	206.849	206.849		
Crediti per imposte anticipate	-	-	-	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.695.313	(16.281.298)	60.414.015	1.802.626	58.611.389	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	83.310.821	(16.708.307)	66.602.514	7.991.125	58.611.389	

I Crediti sono esposti al loro valore nominale rettificato da un fondo svalutazione al fine di adeguarne i medesimi al valore di presumibile realizzo.

L'Ente con riferimento ai crediti con anzianità superiore a 12 mesi, ha scelto di non applicare il metodo del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 15, in quanto come specificato nell'OIC15 par. 35 l'applicazione di tale criterio non produrrebbe effetti rilevanti.

Nessuno dei crediti sopra esposti ha durata superiore ai cinque anni, la maggior parte dei crediti esposti in bilancio ha scadenza a vista o nei 12 mesi.

La voce "*crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante*" pari a Euro 60.414.015 con un decremento di Euro 16.281.298 (Euro 76.695.313 nel precedente esercizio) è costituita principalmente da: (i) *Crediti vantati verso la Regione Lazio (oggetto di specifica asseverazione)* pari ad Euro 45.435.280, che nel corso dell'esercizio si sono decrementati di € 15.232.154 a seguito degli incassi dell'anno; (ii) *Crediti vantati verso Astral* per la realizzazione di opere per € 7.479.564 e (iii) *Crediti verso soci per contributi da incassare* € 1.800.016.

I crediti verso imprese controllate fanno principalmente riferimento alla società AeA S.p.A. per un importo di € 2.962.675.

L'Ente, nel corso del 2025 (*Deliberazione del Commissario Straordinario n. 189 del 19/06/2025*), ha avviato un programma di recupero crediti – *roadmap*, attraverso l'esame puntuale della natura e della derivazione del credito, del rating delle aziende coinvolte, della eventuale decorrenza dei termini prescrizionali o della presenza di eventuali procedure concorsuali o fallimentari onde procedere, con l'ausilio dell'attività di sollecito da parte degli Uffici ma anche attraverso azioni giudiziali e stragiudiziali, al recupero dei crediti commerciali.

Questa duplice azione, incisiva, ha portato, già nel 2025, ad una prima significativa riduzione dei crediti (-1.641.611).

I legali incaricati dall'Ente, sempre supportati dagli uffici interni, stanno continuando questa operazione di recupero anche nel 2026.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.147.910	3.315.720	3.832.190

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.099.020	4.045.690	7.144.710
Assegni	216.700	(213.500)	3.200
Denaro e altri valori in cassa	-	-	-
Totale disponibilità liquide	3.315.720	3.832.190	7.147.910

L'incremento delle disponibilità liquide è prevalentemente riconducibile agli incassi dei crediti nei confronti della Regione Lazio per la realizzazione delle opere.

Nel corso dei primi mesi del 2024 il Consorzio ha subito un pignoramento per € 3.605.441 sui conti correnti BPF, BPC e MPS, a seguito di sentenza del Tribunale di Rieti, n. 599/2023. Si precisa che tale pignoramento deriva dal giudizio intentato dalla società REV Gestione Crediti S.r.l. nei confronti dell'ex Consorzio per lo Sviluppo industriale di Rieti (confluito per fusione nell'attuale Consorzio Industriale del Lazio) a titolo di indennizzo dovuto per la riacquisizione ex art. 63 L448/1998 effettuata con provvedimento n. 83/16 del 04/07/2016.

Inoltre nel mese di gennaio 2025 la Soc. REV Gestione Crediti ha rinotificato il pignoramento che ha interessato anche i conti correnti Unicredit, BCC e Intesa San Paolo.

Su tale sentenza sono stati avanzati diversi motivi di impugnazione in appello che si ritengono fondati; attualmente all'esito della prima udienza e dell'udienza di precisazione delle conclusioni, il Collegio ha ritenuto di trattenere la causa in decisione, senza ulteriori approfondimenti istruttori.

Il Consorzio ha pertanto proposto ricorso per Cassazione iscritto al r.g. n R.G. 18402/25, attualmente in attesa della fissazione di udienza.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
84.527	114.827	(30.300)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
23.636.476	23.612.140	24.336

La variazione del Patrimonio netto di € 24.336 è unicamente imputabile al risultato di esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.507.125							3.507.125
Riserva da soprapprezzo azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	57.055							57.055
Riserve statutarie	1.838.631							1.838.631
Riserva straordinaria	214.049							214.049
Varie altre riserve	21.431.827							21.431.827
Totale altre riserve	21.645.876							21.645.876
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro								(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili/Perdite portati a nuovo	(2.572.404)			(864.143)		1		(3.436.546)
Utile/Perdita dell'esercizio	(864.143)						24.336	24.336
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale Patrimonio Netto	23.612.140							23.636.476

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.507.125		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	57.055		A,B			
Riserve statutarie	1.838.631		A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	214.049		A,B,C,D			
Varie altre riserve	21.431.827					
Totale altre riserve	21.645.876					

Utili portati a nuovo	(3.436.546)		A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)					
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Perdita di esercizio	24.336					
Totale	23.636.476					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserve straordinarie	Varie altre riserve	Utili/perdite di esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.507.125	57.055	1.838.631	214.049	21.431.827	(1.466.694)	(1.105.710)	24.476.283
altre destinazioni/variazioni							1.105.710	
Risultato dell'esercizio precedente						(1.105.710)	(864.143)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.507.125	57.055	1.838.631	214.049	21.431.827	(2.572.404)	(864.143)	23.612.140
Risultato dell'esercizio corrente						(864.143)	24.336	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.507.125	57.055	1.838.631	214.049	21.431.828	(3.436.547)	24.336	23.636.476

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.649.031	2.479.216	169.815

La voce è composta come di seguito:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	35.922	267.003		2.176.291	2.479.216
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				528.682	528.682
Utilizzo nell'esercizio				(55.942)	(55.942)
Rilascio	(35.922)	(267.003)			(302.925)
Totale variazioni	(35.922)	(267.003)		472.740	169.815
Valore di fine esercizio	0	0		2.649.031	2.649.031

La voce “*Altri Fondi*” risulta pienamente composta da fondi per controversie legali.

Il Fondo Rischi per controversie legali è stato istituito per far fronte a potenziali passività future; il fondo costituito è in linea con le previsioni sulle evoluzioni dei contenziosi effettuati dai legali che seguono le cause.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad effettuare un ulteriore accantonamento per € 528.682 legato a contenziosi in essere per i quali il rischio di soccombenza è identificato come “*probabile*” oppure per i quali l'Ente ha in corso trattative per addivenire ad un accordo transattivo.

Il Fondo trattamento di quiescenza è stato rilasciato nel corso dell'esercizio in quanto è venuta meno l'obbligazione per la quale era stato precedentemente accantonato dal Consorzio Co.S.I.La.M, confluito per fusione nel Consorzio Industriale del Lazio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.338.536	2.347.513	(8.977)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.347.513
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	181.202
Utilizzo nell'esercizio	(190.179)
Altre variazioni	
Totale variazioni	(8.977)
Valore di fine esercizio	2.338.536

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
42.671.447	43.657.918	(986.471)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	18.190.115	(2.727.204)	15.462.911	6.061.159	9.401.752	
Debiti verso altri finanziatori	10.816.638	60.054	10.876.692	208.631	10.668.061	
Acconti	1.159.348	45.196	1.204.544	1.204.544		
Debiti verso fornitori	5.329.276	1.662.021	6.991.297	6.991.297		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	350.000	295.772	645.772		645.772	
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	1.976.437	(59.461)	1.916.976	1.916.976		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	286.394	(4.467)	281.927	281.927		
Altri debiti	5.549.710	(258.382)	5.291.328	5.291.328		
Totale debiti	43.657.918	(986.471)	42.671.447	21.955.862	20.715.585	

La voce *Debiti verso banche* è composta sia dai mutui in essere per € 12.041.128 che dall'utilizzo dei fidi per € 3.421.783. Nel corso dell'esercizio non sono stati accesi nuovi finanziamenti bancari ed i piani di ammortamento relativi ai mutui sono correttamente rispettati dal Consorzio e non risultano rate scadute e non pagate. Complessivamente la voce subisce un decremento di € 2.727.204 dovuto ai rimborsi dell'esercizio.

La voce *Debiti verso altri finanziatori* riguarda i debiti che il consorzio ha nei confronti della Regione Lazio che nel corso dell'esercizio ha subito un incremento per € 60.053.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni o servizi non ancora realizzate; tale voce comprende gli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

La voce "*Debiti verso fornitori*" evidenzia un incremento pari a euro 1.662.021, riconducibile agli acquisti di beni e servizi connessi all'attività operativa del Consorzio. L'aumento risulta tuttavia inferiore rispetto all'incremento dei relativi costi, in quanto nel corso dell'esercizio si sono registrati maggiori pagamenti verso fornitori.

La voce *Debiti verso imprese controllate* accoglie unicamente i debiti verso la partecipata AEA S.p.A. (€ 645.772) e si incrementano nel corso dell'esercizio di € 295.772 a fronte di fatture ricevute per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti.

La voce *Debiti tributari* al 31.12.2025 ammonta ad € 1.882.155. Accoglie debiti (i) IVA per € 513.614 di cui € 212.655 di Iva Split Payment, (€ 622.414 di cui € 101.100 di Iva Split Payment nel precedente esercizio) e (ii) Debiti per imposte Irap e Ires di esercizio per € 157.564.

La voce *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ha subito un decremento di € 4.467 nel corso dell'esercizio.

La voce *Altri Debiti* comprende principalmente i debiti per depositi cauzionali e debiti verso il personale per competenze differite.

Il criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'OIC 19 non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale. I debiti sono tutti nei confronti di controparti italiane e non vi sono debiti con scadenza residua superiore ai 5 anni, eccezion fatta per i mutui in essere le cui scadenze, previste da piano di ammortamento, sono anche superiori.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	11.949.452	91.676		12.041.128	3.421.783	15.462.911
Debiti verso altri finanziatori					10.876.691	10.876.691
Acconti					1.204.544	1.204.544
Debiti verso fornitori					6.991.297	6.991.297
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate					645.772	645.772
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					1.916.976	1.916.976
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					281.927	281.927
Altri debiti					5.291.328	5.291.328
Totale debiti	11.949.452	91.676		12.041.128	30.630.319	42.671.447

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
166.446.420	170.440.894	(3.994.474)

La voce è composta da ratei passivi per € 7 e risconti passivi per € 166.446.420. I risconti passivi vengono iscritti in bilancio al momento della ricezione dei finanziamenti destinati alla realizzazione di opere, sia proprie che di terzi. La variazione in diminuzione di € 3.994.475 è imputabile all'effetto combinato del rilascio dei risconti relativi ai cespiti in ammortamento e della rettifica dei risconti conseguente alla revoca di un finanziamento precedentemente concesso, nonché alla contestuale concessione di un nuovo finanziamento da parte della Regione Lazio.

I crediti associati ai risconti passivi sono oggetto di asseverazione con la Regione Lazio come riportato nella tabella della movimentazione dei crediti in attivo patrimoniale.

Di seguito viene riportata una tabella del valore dei risconti per tipologia di opera.

Tipologia Opera	31.12.2025
Risconti Immobilizzazioni	69.280.516
Risconti Rimanenze	74.902.293
Risconti Nuove Opere	22.263.603
Totale	166.446.412

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
25.486.496	17.314.925	8.171.571

La voce è composta come di seguito:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.267.437	4.319.532	947.905
Variazioni rimanenze prodotti	46.770	1.059.738	(1.012.968)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	7.511.198	770.317	6.740.881
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	12.661.091	11.165.338	1.495.753
Totale	25.486.496	17.314.925	8.171.571

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Nella voce *Ricavi vendite e prestazioni* sono iscritti i ricavi derivanti da fitti e locazioni e i ricavi derivanti dalle assegnazioni delle aree. L'incremento pari a € 947.905 è riconducibile prevalentemente all'aumento dei ricavi da canone di concessione nei confronti della controllata AeA.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per assegnazione aree	1.463.471
Ricavi fitti e locazioni	3.803.966
Totale	5.267.437

Nella voce *altri ricavi e proventi* sono iscritti i contributi che hanno, per il Consorzio, carattere di ricorrenza e che derivano, prevalentemente, da importi riconosciuti dalla Regione Lazio e dalle quote dei soci. L'incremento della voce per € 1.465.753 è legato principalmente alla registrazione nel corso dell'esercizio di plusvalenze dovute alla assegnazione di un sito dismesso.

I ricavi sono tutti realizzati con controparti italiane.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
24.219.898	16.654.454	7.565.444

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	17.621	21.319	(3.698)
Servizi	11.440.846	5.449.258	5.991.588
Godimento di beni di terzi	56.210	36.881	19.329
Salari e stipendi	2.398.324	2.457.657	(59.333)
Oneri sociali	720.002	740.442	(20.440)
Trattamento di fine rapporto	189.876	203.365	(13.489)
Trattamento quiescenza e simili			-
Altri costi del personale	161.014	164.590	(3.576)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	157.536	164.799	(7.263)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.490.243	4.536.748	(46.505)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	121.808	(121.808)
Variazione rimanenze materie prime			-
Accantonamento per rischi	528.682	-	528.682
Altri accantonamenti			-
Oneri diversi di gestione	4.059.544	2.757.587	1.301.957
Totale	24.219.898	16.654.454	7.565.444

La voce *Costi per servizi pari a Euro 11.440.846* è principalmente composta da: (i) *Costi sostenuti per la realizzazione delle opere 7,5 milioni*; (ii) *Utenze* per € 498.326; (iii) *consulenze* per € 583.324; (iv) *spese legali e notarili* per € 605.551; (v) *assicurazioni* per € 141.195, (vi) *manutenzioni* per € 978.646.

L'aumento significativo dei costi per servizi rispetto al 2024 (+5.991.588) deriva dal fatto che in questa voce vengono registrati i costi che il Consorzio sostiene per la realizzazione delle opere. Si tenga presente che nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere per € 7.557.968 (€ 1.830.054 nel 2024).

A ciò si aggiunga anche un incremento delle manutenzioni effettuate (+€ 376.280) sui beni di proprietà del Consorzio.

La voce *Costi per il personale* è composta come di seguito:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Salari e stipendi	2.398.324	2.457.657	(59.333)
Oneri sociali	720.002	740.442	(20.440)
Trattamento di fine rapporto	189.876	203.365	(13.489)
Altri costi del personale	161.014	164.590	(3.576)
Totale	3.469.216	3.566.054	(96.838)

La voce *Salari e stipendi*, che si decrementa rispetto al precedente esercizio di Euro 59.333, è dovuta al pensionamento di personale nel corso dell'esercizio non reintegrato.

La voce *Oneri diversi di gestione*, pari a € 4.059.544, vede un incremento di € 1.301.957 rispetto al precedente esercizio, dovuto al raggiungimento di un accordo transattivo con la società Italia Opere.

La voce *Ammortamenti e svalutazioni*, per il 2025, è rappresentata da ammortamenti per € 4.647.779.

La voce *Accantonamento per rischi*, pari ad € 528.682, si riferisce a delle somme che il Consorzio ha messo da parte in Bilancio per coprire passività potenziali, ovvero costi o perdite che sono probabili o certe nell'esistenza, ma ancora indeterminate nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, oppure per i quali l'Ente ha in corso trattative per addivenire ad un accordo transattivo.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(1.034.246)	(1.437.835)	403.589

La voce è composta come di seguito:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.912	27.839	(24.927)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.037.158)	(1.465.674)	428.516
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(1.034.246)	(1.437.835)	403.589

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	938.152
Altri	99.007
Totale	1.037.159

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					2708	2708
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					204	204
Arrotondamento						
Totale					2.912	2.912

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
208.016	86.779	121.237

Di seguito il dettaglio:

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	192.385	86.779	105.606
IRES	42.385	11.429	30.956
IRAP	150.000	75.350	74.650
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	15.631		15.631
Imposte differite (anticipate)	0		0
IRES	0		0
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	208.016	86.779	121.237

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	4	4	-
Quadri	7	15	(8)
Impiegati	34	28	6
Operai	2	2	-
Altri			
Totale	47	49	(2)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Commissario e Subcommissari	Sindaci
Compensi	140.440	63.300
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	24.336
5% a riserva legale	Euro	1.217
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
Copertura perdite precedenti	Euro	23.119

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2026, successivamente alla chiusura dell'esercizio, sono proseguite le interlocuzioni istituzionali finalizzate all'ingresso della Regione Lazio nella compagine Sociale del Consorzio Industriale del Lazio.

Sono inoltre in corso le progressive trasformazioni da "*diritto di superficie concesso per 99 anni*" a "*vendita*" dei Lotti di terreni nell'Agglomerato Industriale di Passo Corese -Comune di Fara in Sabina (RI) - relativi al Piano Consortile.

Prosegue l'attività di recupero dei crediti commerciali, in gran parte derivanti dai vecchi consorzi confluiti per fusione nel Consorzio Industriale del Lazio, che, avviata nel 2025 ha consentito una prima significativa riduzione degli stessi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof. Raffaele Trequattrini